

5. SOSTEGNO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (SEP)

Il Sostegno Educativo Personalizzato (SEP), finanziato grazie ai proventi del Legato di Toppo Wassermann (fino ad esaurimento delle risorse disponibili e compatibilmente con la disponibilità di educatori professionali), è offerto nell'ambito del servizio di doposcuola breve o lungo e può essere richiesto per i minori in situazione di svantaggio che non usufruiscano del doposcuola specialistico organizzato dal Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale".

Il SEP ha l'obiettivo di sostenere l'alunno nelle varie attività di gruppo, studio/compiti, gioco e socializzazione, previste dal doposcuola. L'educatore SEP affianca gli educatori del doposcuola prendendo in carico più minori rimanendo, di norma, inserito nel gruppo e nella medesima aula.

Le condizioni per poter usufruire di questo servizio sono:

- 1) che il minore si trovi in una delle seguenti situazioni (tutte le condizioni devono essere certificate):
 - a) alunno in condizioni di disabilità Legge 104/92;
 - b) alunno con diagnosi di DSA ai sensi della Legge 170/2010;
 - c) alunno in situazione di svantaggio derivante da fattori socio-economici, linguistici o culturali come confermato dalla documentazione relativa alla presa in carico del minore da parte del Servizio Sociale;
- 2) che l'alunno sia in grado di svolgere l'attività nell'ambito del gruppo in cui è inserito e non necessiti, in generale, di uno spazio separato.

A tale scopo si invitano i genitori/tutori interessati a valutare attentamente la capacità di tenuta del minore a far fronte all'impegno pomeridiano per un tempo breve o lungo.

Al momento dell'iscrizione on-line al servizio di doposcuola, il genitore/tutore dovrà indicare nella domanda la tipologia di svantaggio nella quale si trova il minore. In mancanza di tale indicazione al minore non potrà essere garantito nessun sostegno educativo personalizzato.

Successivamente l'ufficio provvederà a fissare un appuntamento con il genitore/tutore, il quale dovrà presentare la documentazione relativa alle problematiche segnalate al momento dell'iscrizione al servizio di doposcuola.

Sulla base della documentazione pervenuta, si effettuerà una valutazione congiunta tra la ditta appaltatrice del servizio di doposcuola, il Servizio Cultura e Istruzione, i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche interessate e, laddove necessario, i servizi territoriali interessati (Servizio Sociale dell'Ambito). La valutazione prenderà in considerazione i bisogni del bambino, l'appropriatezza del servizio di doposcuola alle sue esigenze e caratteristiche, la gestione dell'intero gruppo di doposcuola in cui è inserito.

I genitori/tutori richiedenti saranno consultati, ove necessario, durante il processo di valutazione e ad essi verrà data comunicazione dell'esito di accoglimento o non accoglimento della domanda di ammissione al doposcuola, rinviando la decisione di assegnare un educatore SEP a seguito di una fase di osservazione.

Si ricorda che L'educatore SEP affianca gli educatori del doposcuola prendendo in carico più minori rimanendo, di norma, inserito nel gruppo e nella medesima aula.

Si precisa che non è previsto un rapporto educatore SEP/minore uno a uno.

L'assegnazione dell'educatore per il sostegno personalizzato dipenderà altresì dalla disponibilità di educatori SEP.

Nel caso in cui l'esito della valutazione non consenta l'ammissione o la conferma della frequenza al doposcuola, l'Amministrazione è autorizzata a scorrere la graduatoria degli iscritti per l'ammissione al servizio di doposcuola.

Il servizio SEP non prevede maggiori costi per le famiglie.